



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 10 del 15-03-2018

Oggetto: Approvazione piano triennale OO.PP. 2018/2020 ed elenco annuale 2018 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** , alle ore **17:27** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

De Santis Michele	P	Carbonara Fiorenza	P
Laporta Michele	P	Zammataro Anna Elena	P
Losurdo Mariagrazia	P	Digioia Nicola	P
Digioia Giovanni	P	Salvemini Margherita	P
Vurchio Gianluca	P	Pizzi Valentina	P
De Sario Angela	A	Positano Pietro	P
Di Gioia Davide	P		

presenti n. **12**

assenti n. **1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente De Santis Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Pinto Anna Antonia .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco-Presidente legge il punto n.5) posto all'O.d.G. della seduta odierna all'oggetto: *“Approvazione piano triennale OO.PP. 2018/2020 ed elenco annuale 2018 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.”* e passa la parola all'assessore Digioia Giovanni

ASSESSORE DIGIOIA

Grazie Presidente. Anche questo punto è un allegato del bilancio ed è l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche 2018/2020. Questa amministrazione, al di là di tutti gli impegni che ha già assunto e che si era prefissata negli anni precedenti, per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche nel triennio 2018/2020, propone - è già in atto praticamente - uno studio di fattibilità per l'ampliamento del cimitero, perché il paese cresce e dobbiamo pensare anche all'ampliamento del cimitero: opera che si stima intorno agli 800 mila euro ed è volontà di farlo con un project financing.

Una altra opera del 2018 è riferita alla rete pluviale con l'adeguamento dello scarico finale, il primo stralcio funzionale di circa un milione di euro con fondi regionali.

La terza opera, che è prevista come cronoprogramma nel 2018, è l'efficientamento energetico della sede municipale di 386 mila euro. Questo è previsto con il PO 2014/2020, asse 4. Di questo c'è già da parte di questa amministrazione la partecipazione al bando della Regione Puglia.

La quarta opera prevista nel 2018 è l'efficientamento energetico della palestra coperta di 586 mila euro. Stessa linea di quella dell'efficientamento del municipio.

Altra opera prevista nel 2018 è l'adeguamento sismico. Notizia proprio di due giorni fa, riportata dalla Gazzetta del Mezzogiorno, è che sono stati stanziati dei fondi alla città metropolitana oltre che per la mobilità sostenibile, anche per l'adeguamento sismico, in particolar modo degli istituti scolastici. E noi di questo ne abbiamo bisogno. Per cui ci prefissiamo di partecipare a questo bando di un milione 516 mila euro.

Inoltre, sempre nel 2018, è previsto un adeguamento normativo della pubblica illuminazione per 120 mila euro. Chiaramente noi stiamo partecipando anche, al di là dei bandi dell'efficientamento energetico del municipio e della palestra, anche ad un bando regionale sempre per la palestra per quanto riguarda l'indagine sismica; abbiamo già partecipato ad un bando della Regione Puglia per l'infanzia, per il completamento della scuola di via Olimpia per 700 mila euro, il centro ascolto per le famiglie, di cui parlava prima il Sindaco in riferimento a quell'immobile in corso Roma, dove si intende fare il centro ascolto per la famiglia. Aspettiamo a momenti notizia sul bando di rigenerazione urbana, a cui Cellamare ha partecipato con Noicattaro, dove la nostra quota parte è di 800 mila euro. Sembra che ci siano speranze positive.

E poi c'è quello che ormai è imminente: le periferie urbane grazie alla città metropolitana, i campi di calcio in viale olimpia di 380 mila euro. Ci sono altre opere che si finanziano nel 2019 e sono legate al P.I.R.P., ed altre previste nel 2020. Questo è il piano triennale, non sempre questi piani vengono rispettati perché, a volte, ci sono degli slittamenti di bandi, per cui un'opera passa da un anno all'altro. Cosa importante è far presente ed allegare al bilancio di previsione quello che è il programma delle opere pubbliche.

Se ci sono ulteriori chiarimenti sono a disposizione. Grazie.

SINDACO

Ringraziamo il vice Sindaco Digioia. Interventi? Prego Consigliere Vurchio.

CONSIGLIERE VURCHIO

Grazie Presidente. Io ho da chiedere un chiarimento in riferimento ad un progetto “adeguamento sismico e ristrutturazione ambienti istituto comprensivo statale Nicola Ronchi, plesso presidenza” che nel programma delle opere pubbliche del triennio 2018/2020,

approvato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 2 novembre 2017, è di 700 mila euro. Quello che invece noi portiamo in Consiglio Comunale quest'oggi è di 1.516.437,22 centesimi. Sempre rispetto a questo avevo da chiedervi altro chiarimento e se il Presidente acconsente io posso continuare, perché, tra l'altro, vedo che rispetto al 2017 la rete pluviale con adeguamento scarico finale passa da 3 milioni e 100 mila euro, previsti nel piano delle opere pubbliche del 2017, ad un milione di euro previsto nel 2018. Inoltre faccio riferimento alle tante cose belle che ha detto il vice Sindaco, però c'è anche da prendere atto del fatto che molte di queste opere sono tutte traslate perché se facessimo una comparazione con il piano delle opere pubbliche, che abbiamo approvato in Consiglio Comunale lo scorso anno, ci accorgeremmo che l'ampliamento del cimitero comunale era già previsto nel 2017, l'abbiamo traslato nel 2018; l'acquisizione e la sistemazione del giardino pubblico dell'area nel centro storico di via Fani era previsto nel 2018 e l'abbiamo traslato nel 2019; così come il complesso parrocchiale previsto nel 2018 traslato nel 2019; così come la nuova scuola materna prevista nel 2018 traslata nel 2019; così come la realizzazione di un parco urbano previsto nel piano delle opere pubbliche, approvato in Consiglio Comunale nel 2017, prevista nel 2018 ed in questo piano delle opere pubbliche viene traslata al 2019. Così come ritengo che l'unica, e bisogna prendere atto di questo, opera pubblica che noi siamo riusciti a sviluppare, o meglio a costruire, in fase di costruzione, è solo ed esclusivamente il campetto, i nuovi campi di calcio, che si faranno in viale Olimpia. Tanto è vero che quel finanziamento di 380 mila euro non c'è più. Non c'è più perché? Perché, ovviamente, sarà realizzabile, e questo era nel piano delle opere pubbliche del 2017 con realizzazione 2018 ed è stato un obiettivo, tra virgolette, centrato. Tutte le altre opere pubbliche, che io leggo qui e che noi oggi approviamo, sono tutte opere pubbliche che abbiamo previsto nel precedente piano del 2017 e che stiamo traslando nel 2018 e nel 2019. Quelle previste l'anno scorso nel 2018, le abbiamo traslate nel 2019. Non lo dico io, ho qui l'approvazione del vecchio piano delle opere pubbliche dello scorso anno.

Chiudo. Ci sono molti progetti con lo studio di fattibilità. Anche qui ritengo che ci debba essere magari un impegno maggiore per cercare di poter attingere a finanziamenti da parte della regione e della città metropolitana - e, tra l'altro, ci sono dei fondi dedicati a quei comuni che non hanno i fondi per le progettazioni- perché avendo lo studio di fattibilità, se dovesse uscire un bando su progettazione europea, è chiaro che non chiederanno mai il progetto preliminare, chiederanno un livello di progettazione almeno definitiva. Rispetto a questo è opportuno che l'ente abbia dei progetti definitivi pronti nel cassetto, al fine di poter avere la possibilità di partecipare all'acquisizione di finanziamenti pubblici. Ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vurchio. Rispondo io. Solo una precisazione, forse il Consigliere Vurchio si è dimenticato che alcuni di questi progetti ce li portiamo avanti dal 2004, perché alcuni sono legati al PIRP, altri perché, purtroppo, non arriva il finanziamento e, quindi, vengono traslati all'anno successivo, con la speranza che vengano realizzati. Ad esempio per la fogna, adesso è uscito il bando che scade a maggio e noi ci stiamo attrezzando per partecipare al bando. Speriamo che, finalmente, Cellamare si possa dotare di questa fogna bianca di cui ha molto bisogno. Noi ci stiamo attrezzando con un progetto definitivo.

Per quanto riguarda, quello che ha detto prima, la scuola da 700 mila a un milione e 500, perché non avevamo ancora chiaro, è stato messo 700 mila, ma non è la presidenza, parliamo sempre della palestra e del plesso della scuola media di via Casamassima, è stato un refuso quello della presidenza; non sapevamo l'importo preciso messo a bando dopo che avevamo fatto il progetto. Quel progetto è di un milione e 500 e dispari, è stato già presentato ed è in attesa di valutazione. Sono stati messi 700 mila euro perché ancora non eravamo a conoscenza della vera entità che mettevamo a bando. Poi è uscito un milione e mezzo,

speriamo che ce lo danno, così mettiamo a posto finalmente anche la palestra della scuola media.

Altri interventi? Prego Consigliere Laporta.

CONSIGLIERE LAPORTA

Buonasera a tutti. Io volevo sottolineare innanzitutto che questo provvedimento, che è propedeutico al bilancio di previsione, è un provvedimento di programmazione di estrema importanza. Ecco perché ritengo che, innanzitutto, andava adeguato a quella che è la normativa vigente, in termini di predisposizione del POT, del piano triennale delle opere pubbliche. Perché vedo ancora che si fa riferimento alla norma del 2011, che è stata ampiamente superata dalla norma del 2014, addirittura in questi giorni è in fase di pubblicazione, anzi, già è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale un ulteriore rinnovo di quelli che sono gli schemi previsti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche. Questo in virtù del fatto che, in questo modo, si rende appunto una programmazione più attenta ed oculata, soprattutto per quanto riguarda la programmazione annuale. Nella programmazione triennale, ovviamente, è possibile che si possano mettere progetti che devono essere messi ancora a finanziamento, ma nella annualità, noi stiamo parlando del 2018, è chiaro che sarebbe necessario inserire unicamente quelle opere di cui esiste già una obbligazione, giuridicamente vincolante, cioè che esiste già un finanziamento a favore del comune, che ci consentirà nell'arco dell'anno di avviare le procedure, addirittura, di appalto della opera, cosa che difficilmente potrà avvenire per quanto riguarda le opere che oggi sono state inserite. Io ricordo nell'ultima fase dicevo sempre: anziché mettere 10 opere, mettiamone una, ma che sia fattibile nella annualità, in modo che non si vada ogni volta a traslare. Quelle che, giustamente, non si prevede poter realizzare, perché non ci sono i finanziamenti, possono andare nelle annualità successive. Ed in riferimento a quello che diceva il Consigliere Vurchio io credo, appunto, che nell'arco di questo anno l'unica opera che si potrà concretizzare sarà quella della realizzazione degli impianti sportivi in via Olimpia. Ed in funzione di questo ricordo che è stato anticipato il 20% dal comune, ma ricordo anche che la convenzione prevede che sia il comune ad anticipare quelli che saranno i SAL, quindi, i lavori che l'impresa andrà a realizzare dovranno essere anticipati e dopo rimborsati dalla città metropolitana, quindi, che ci sia anche, nella previsione di bilancio, questa possibilità di anticipare delle somme, perché soltanto dopo la presentazione della quietanza alla città metropolitana ci potrà essere il rimborso dello stato di avanzamento lavori. Parliamo di 380 mila euro, quindi, capitalizziamo soldi da mettere da parte per poter mandare avanti questo tipo di intervento, questo tipo di opera. In funzione di questo, dicevo, sicuramente oggi c'è questa necessità di fare una programmazione più attenta, perché noi andiamo ad approvare un bilancio di previsione oggi, in cui abbiamo una spesa corrente di circa 3 milioni di euro, ma una spesa di investimento di 4 milioni e mezzo. Abbiamo spostato completamente sull'altro lato, ma non abbiamo le fonti di finanziamento. Mentre per la spesa corrente c'è certezza della spesa, perché, comunque, abbiamo delle entrate che derivano dall'addizionale IRPEF, dai trasferimenti, dall'IMU, dall'altra parte invece abbiamo un bilancio appesantito di 4 milioni e mezzo di investimenti di cui non c'è certezza di entrate, perché non c'è nessun tipo di obbligazioni giuridicamente vincolanti, che oggi ci può dire che possiamo iscrivere nel bilancio di previsione una posta di quel tipo. Quindi, secondo me, va fatta una programmazione più attenta, per evitare che poi ogni anno si è costretti a traslare nell'anno successivo le opere. Quindi, che vadano messe nell'annualità quelle di cui si ha contezza e certezza, che potranno essere realizzate. Anche perché, si sa bene che poi di questi importi va fatta la distribuzione sugli anni perché non c'è quasi mai la possibilità di poter chiudere un lavoro nell'arco di una annualità, quindi, è obbligatorio oggi prevedere di spalmare l'intervento o meglio il pagamento di quelle che saranno poi le istanze di avanzamento nelle

varie annualità. Quindi, credo che da questo punto di vista ci vorrebbe una valutazione, una programmazione più attenta. Grazie.

ASSESSORE DIGIOIA

Accetto il suggerimento del Consigliere Laporta perché, effettivamente, bisogna razionalizzarlo. Forse questa è una cosa che potevano fare 5 o 6 anni fa, sin da quando è nato il P.I.R.P. E' arrivato, ritengo, il momento e accetto il suggerimento di razionalizzarlo alla luce anche del nuovo schema di decreto, per cui sono d'accordo su questo.

SINDACO

Prego Consigliere Vurchio.

CONSIGLIERE VURCHIO

Mi era sfuggito un chiarimento sull'adeguamento normativo, messa in sicurezza e riduzione dell'inquinamento luminoso sull'impianto di pubblica illuminazione. Atteso che la nostra pubblica illuminazione recentemente è stata oggetto di completa rivisitazione sull'impiantistica a led ed anche, se non ricordo male, con la sostituzione di nuovi pali, quindi, non riuscivo a capire il perché di questo intervento nel 2018 di 120 mila euro. Grazie.

SINDACO

Ringraziamo sia il Consigliere Laporta, sia il Consigliere Vurchio. Per quanto riguarda l'illuminazione, quello è l'appalto per la manutenzione dell'impianto di illuminazione e la messa a norma per quanto riguarda l'elettricità, perché, se non sbaglio, c'è qualcosa che non va. Giusto? I quadri elettrici. In più la copertura di quei posti che ancora non vengono coperti dalla illuminazione. Ed io penso che nell'arco di qualche mese andremo a bando e per metà anno avremo questa nuova illuminazione, l'illuminazione completa nel nostro abitato.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Digioia.

CONSIGLIERE NICOLA DIGIOIA

Rifacendomi a quelli che sono stati i temi già toccati dal Consigliere Vurchio e dal Consigliere Laporta, il richiamo è quello di fare un piano delle opere pubbliche più aderente alle esigenze della cittadinanza. In questo caso nel piano degli investimenti non vedo nulla riguardo alle opere di urbanizzazione delle strade periferiche, via Casamassima prolungamento di via Alcide De Gasperi, dove c'è bisogno di sicurezza per i cittadini. E' un tema che io affronto quasi in ogni Consiglio Comunale. Ci vuole sicurezza per i cittadini, non credo che al giorno d'oggi, nel 2018 i cittadini possano percorrere quelle strade, che sono anche abbastanza poco visibili, perché sono irte di curve e percorrere a lato delle recinzioni scostandosi con il timore che qualcuno li investa.

Un piano fattibile, reale del cimitero. Perché, al cimitero il project financing probabilmente non è partito e ci dobbiamo porre la domanda: perché non è partito? Perché, probabilmente non c'è l'interesse da parte della società private ad investire nel cimitero di Cellamare. Pertanto a fronte di questa domanda, dobbiamo anche adottare delle soluzioni alternative perché abbiamo di recente attuato una politica un po' fai da te del cimitero, facendo in un'area abbastanza ristretta, costruendo i nuovi loculi. Ma l'impronta che si è data al cimitero di Cellamare non è molto gradevole dal punto di vista estetico. E di questo sono molto critico. Ci sono spazi angusti che si sono creati per far spazio a nuovi loculi, che non sono nemmeno percorribili a piedi. Questa è la realtà delle cose che abbiamo. Pertanto dobbiamo prevedere un vero piano di allargamento del cimitero alternativo al progetto di finanza. Perché se il progetto di finanza non è partito un motivo c'è ed è quello della scarsa redditività, quindi, dello scarso interesse economico da parte di imprese, di investire nel cimitero di Cellamare.

Pertanto prevediamo qualcosa di alternativo e di utile, oltre quello che è l'investimento del privato, ma l'allargamento con fondi pubblici o con la ricerca di fondi pubblici.

SINDACO

Ringraziamo il Consigliere Digioia. Per quanto riguarda la sicurezza anche noi ci appronteremo, ci approntiamo sempre, comunque ho detto che col nuovo contratto dell'illuminazione il nostro abitato sarà coperto tutto dall'illuminazione.

Per quanto riguarda via Casamassima col progetto con Noicattaro che, quasi sicuramente verrà finanziato, sistemeremo tutta quella zona. Poi una cosa alla volta. Non ci dimentichiamo che il nostro ufficio tecnico è formato - perché qua tutti quanti noi vogliamo belle cose, vogliamo che il lavoro venga fatto - dall'ing. Nicola Ronchi e dal geom. Michele Digioia., che valgono 20 persone, ma in questo periodo non ci potevamo avvicinare perché stavano rendicontando i vecchi lavori che abbiamo fatto, vecchi lavori che stanno ancora chiudendo, non mi potevo avvicinare nemmeno per dirgli: vogliamo fare l'appalto dell'illuminazione? Quindi, rendiamoci conto pure del materiale umano che abbiamo al nostro comune, che tanto si dà da fare 24 ore al giorno per la nostra comunità, per far funzionare la macchina amministrativa. Però, evidentemente, abbiamo dei limiti oggettivi che noi cerchiamo di superare ogni volta, ma poi si propongono inevitabilmente.

Altri interventi? Mettiamo ai voti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente chiude la discussione e pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Vista la proposta inerente l'approvazione del piano triennale OO.PP. 2018/2020 ed elenco annuale 2018 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.,

Vista la delibera di GC n.63 del 02/11/2017 con la quale si provvede:

a) ad adottare, ai sensi dell'art.2 co.2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011, lo schema di programma triennale (2018-2020) e l'elenco annuale (2018) delle OO.PP.,

b) a dare atto che detto schema di programma veniva pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art.5 - co.1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011,

c) a dare atto, altresì, che ai sensi dell'art.1 co.3 D.M. Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011, art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i. e DRP n.207 del 05/10/2010, l'approvazione definitiva del citato programma triennale ed elenco annuale OO.PP. per il triennio 2018/2020 ed elenco annuale OO.PP. per l'anno 2018 veniva deliberata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione,

Visto che il suddetto schema di programma OO.PP. è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cellamare dal 09/11/2017 al 08/01/2018 (n.579 reg. pubbl.).

Visto il programma triennale definitivo delle OO.PP. predisposto dall'ing. Nicola Ronchi;

VISTO che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- **Favorevole** del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla *regolarità tecnica*;
- **Favorevole** del Responsabile Finanziario, in ordine alla *regolarità contabile*;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Con voti n. 5 favorevoli, n.7 astensioni (Laporta M., Zammataro A.E., Vurchio G., Digoia N., Salvemini M., Positano P., Pizzi V.), voti n. 0 contrari, su n. 12 consiglieri presenti

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'art.1 co.3 D.M. Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011, art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i. e DRP n.207 del 05/10/2010, in via definitiva, il programma triennale (2018/2020) ed elenco annuale (2018) delle OO.PP., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**SUB ALL. A**).

2) di dare atto che, ai sensi del citato D.M. Infrastrutture e Trasporti, dell' art. 21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i. e dell' art.13 co.1 D.P.R. n.207/2010, l'allegato programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare, sarà inviato all'Osservatorio dei Lavori Pubblici per la Puglia – Sezione Regionale – Via delle Magnolie n.6 – 70026 MODUGNO, affisso all'Albo Pretorio per sessanta giorni consecutivi e pubblicato presso l'apposito Sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to De Santis Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to Ronchi Nicola**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Raimo Giovanni**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L. gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

**IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Pinto Anna Antonia)**